



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 14 DEL 29/01/2026

OGGETTO: FESTIVAL DI PROMOZIONE DELLA LETTURA DENOMINATO ABBICCI' LEGGIAMO INSIEME ED EVENTUALI EVENTI AGGIUNTIVI. AVVIO DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 AD ESSO COLLEGATI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2026.

L'anno **2026**, addì **29** del mese di **gennaio** alle ore **13:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PIERO PII.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Presente
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Presente
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente da remoto

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 200

OGGETTO

FESTIVAL DI PROMOZIONE DELLA LETTURA DENOMINATO ABBICCI' LEGGIAMO INSIEME ED EVENTUALI EVENTI AGGIUNTIVI. AVVIO DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 AD ESSO COLLEGATI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 256 del 14/10/2025 è stato approvato il Documento unico di Programmazione DUP 2026/2028; presentato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 20/10/2025 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 140 del 11/12/2025;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03/12/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028; presentato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 141 del 11/12/2025 e approvata dal consiglio Comunale con deliberazione del n. 149 del 29/12/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 11.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni del bilancio 2026/2028
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/12/2025, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e documenti allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2025/2027, assegnando le risorse umane e finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune poi variato con Delibere della giunta Comunale nn . 178 del 27/06/2025, n. 240 del 25/09/2025 e n. 299 del 02/12/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 27/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2025/2027, con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 19/06/2025 è stata approvata la 1° variazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 23/10/2025, è stata approvata la 2° variazione e con deliberazione della Giunta Comunale n. 335 del 18/12/2025 è stata approvata la 3° variazione;

DATO ATTO che il Comune di Colle di Val d'Elsa rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e culturale. Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali per la valorizzazione, la cura e la salvaguardia del bene della comunità locale, del suo territorio, della sua identità civica e culturale, ed in conformità con le finalità affermate nel proprio Statuto, il comune esercita la propria azione amministrativa, anche mediante la stipula di Convenzioni o Accordi di collaborazione con Enti e Associazioni, che arrecano un notevole contributo di competenze culturali, sociali, storiche con forte legame territoriale, disponendo inoltre di importanti capacità organizzative in settori specifici e altamente qualificati;

VISTO il Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche pubblicato dall'Associazione Nazionale delle biblioteche italiane per il quale la biblioteca pubblica ha un ruolo di forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione ed è agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne;

CONSIDERATO pertanto che la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali che possono essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione;

DATO ATTO che la biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali e che costituisce il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione e i cui servizi sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale;

RIBADITO che i seguenti compiti chiave, che riguardano l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura, devono essere al centro dei servizi della biblioteca pubblica:

- creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;
- sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli;
- offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;
- stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;
- promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e innovazioni scientifiche;
- dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;
- incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale;
- sostenere la tradizione orale;
- garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione di comunità;
- fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali;
- agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e del calcolatore;
- sostenere le attività e i programmi di alfabetizzazione rivolti a tutte le fasce d'età, parteciparvi e, se necessario, avviarli;

VISTA la Legge della Regione Toscana n. 21 del 25/02/2010 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare l'artt. 24 e seguenti;

VISTO che in base al Regolamento comunale per i rapporti di collaborazione tra Comune di Colle di Val d'Elsa e singoli cittadini per lo svolgimento di attività di volontariato presso la Biblioteca Comunale Marcello Braccagni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 07/11/2013, si può contare sull'esperienza positiva degli anni scorsi ove all'interno della stessa si sono organizzate, in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio, iniziative di promozione della lettura, di approfondimento di alcune specifiche tematiche, di attività rivolte ai minori, ecc.;

VISTO che, in particolare, la Biblioteca Comunale da oltre 20 anni promuove e realizza, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, progetti di promozione della lettura che si rivolgono a un pubblico di tutte le età;

RILEVATO inoltre come la nostra città si sia aggiudicata anche per questo anno il prestigioso riconoscimento di "Città che legge", promosso dal Centro per il libro e la lettura - Istituto autonomo del Ministero della Cultura d'intesa con l'ANCI. Con la qualifica di "Città che legge" Colle di Val d'Elsa ha visto riconosciuto l'impegno e la continuità con cui si svolgono sul territorio politiche pubbliche di promozione della lettura volte a sostenere la crescita socio-culturale della propria comunità urbana attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva;

RIBADITO che i progetti, di grande valore culturale, finalizzati alla promozione e alla divulgazione della conoscenza del territorio, dei libri e della lettura, riscuotono da sempre grande apprezzamento in termini di partecipazione di pubblico;

EVIDENZIATO che una biblioteca pubblica è un grande contenitore di materiali diversi, spazi, professionalità, attività, opportunità, ma - come ogni organismo - realizza veramente se stessa nel rapporto che sa creare non solo con l'utenza singola, ma con le diverse realtà che coesistono sul medesimo territorio (istituzioni, associazioni che operano in campo sociale, culturale, musicale...);

VALUTATO che la programmazione della biblioteca è il risultato di una forte collaborazione con le associazioni del territorio;

CONSIDERATO pertanto come l'intento sia quello di sottolineare il valore sociale della lettura e l'importanza del libro, cercando di promuoverne la diffusione in tutte le sue forme, lavorando con continuità per lo sviluppo culturale del nostro territorio;

RILEVATO come il "Festival Abbicci Leggiamo insieme" (di seguito anche "Festival") è un evento a cadenza annuale di collaborazione e diffusione della cultura della lettura e di promozione del libro, in una dimensione il più possibile espansa e multidisciplinare grazie ad un format dentro il quale si esprimono e valorizzano a vicenda spettacoli teatrali, concerti, incontri con autori, incontri con illustratori, presentazioni di libri, laboratori di lettura, scrittura, disegno, interessando un pubblico eterogeneo, principalmente corrispondente ai ragazzi in età scolare;

VALUTATO come il Festival è concepito prioritariamente per coinvolgere le scuole del territorio

in un progetto articolato, finalizzato alla conoscenza del libro attraverso l'organizzazione di incontri, laboratori, spettacoli che coinvolgano autori, scrittori, disegnatori, animatori della parola scritta;

DATO ATTO che il festival dovrà essere prioritariamente rivolto ai bambini, ragazzi e giovani dagli 0 a 20 anni, ma anche alle famiglie, agli insegnanti, educatori ed esperti, e in generale a tutti gli amanti delle storie e della lettura con momenti riservati al pubblico adulto di ogni età. Il coinvolgimento delle scuole cittadine nel progetto, nell'ottica della promozione della lettura come strumento formativo di cittadinanza attiva, dovrà offrire anche l'opportunità di venire in contatto con pubblici diversi, adulti - genitori, nonni, insegnanti, educatori e di "catturare" quindi lettori potenziali;

CONSIDERATO che questa manifestazione negli anni si sta caratterizzando sempre più come evento rivolto al turismo culturale della nostra città, con iniziative in calendario nel programma che si rivolgono ad un pubblico più vasto del semplice seppure sempre rilevante pubblico degli studenti e derivante dagli istituti scolastici;

EVIDENZIATO che il programma della rassegna dovrà essere il frutto di un lavoro a più mani e che vedrà tra i protagonisti anche persone, associazioni e progetti del nostro territorio impegnate nella promozione della città;

RILEVATO inoltre come si intenda affiancare al Festival Abbicci Leggiamo insieme, ulteriori momenti di approfondimento direttamente collegato al festival, ma da realizzarsi in fasi e periodi diversi dell'anno 2026;

VISTO che la maggior parte delle attività, culturali, sportive, sociali, sono svolte dall'Ente e con la collaborazione al ruolo di azione amministrativa sussidiaria delle associazioni e/o soggetti esterni che operano in via mediata rispetto all'Ente;

CONSIDERATO che il festival Abbicci leggiamo insieme dovrà essere quindi occasione e nuovo contenitore per intensificare gli interventi e le politiche di promozione alla lettura già in atto;

VISTO che l'oggetto della procedura di coprogettazione è finalizzato alla definizione di una proposta progettuale per l'edizione 2026 del Festival Abbicci Leggiamo Insieme dovranno includere le seguenti azioni:

- un approccio di coinvolgimento che abbracci tematiche che mirino a spaziare tra i campi del sapere e apportino un confronto su argomenti di interesse per i ragazzi;
- proposte di incontri con autori e illustratori, nonché presentazioni di libri di rilevanza nazionale;
- offerte di spettacoli con compagnie con consolidata esperienza nel settore educativo;
- proposte formative destinate a docenti e famiglie;
- una strategia di comunicazione adeguata e mirata. Le finalità del progetto includono:
 - il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
 - la promozione di collaborazioni tra le associazioni locali;
 - l'attivazione di un turismo culturale;

RITENUTO pertanto come sussistano le condizioni di interesse pubblico per organizzare le

attività sopra indicate mediante ricorso ad una procedura di co-progettazione di cui all'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 nonché dell'art. 13 della L.R.T. n. 65/2020;

STABILITO come il Comune di Colle di Val d'Elsa metterà a disposizione la struttura della Biblioteca Comunale "M. Braccagni" e la struttura del Teatro del Popolo ed il personale tecnico e di guardiania per il periodo dal 7 aprile al 20 aprile p.v. e si farà carico dello studio della grafica e della gestione della strategia comunicativa del Festival i cui contenuti saranno invece oggetto di proposta di coprogettazione;

CONSIDERATO inoltre come è ipotizzato, sulla base di quanto emergerà dal tavolo di coprogettazione, un apporto del Comune in termini finanziari per un massimo di euro 10.000,00 per concorrere alla copertura delle spese effettivamente sostenute dal soggetto organizzatore che non abbiano carattere di corrispettivo e presentino un'incidenza minima rispetto ai costi e al valore complessivo dell'evento;

VALUTATO pertanto che per individuare i soggetti con i quali istituire un tavolo di coprogettazione al fine di stipulare un accordo di collaborazione per l'edizione 2026 del Festival Abbicci Leggiamo insieme si dà mandato al competente servizio per la pubblicazione di idoneo avviso nel rispetto dell'art. 13 co.1 lett. b) della L.R.T. 65/2020, per raccogliere manifestazioni di interesse;

STABILITO che l'avviso dovrà avere validità per l'edizione 2026 ed essere rivolto ad Enti del Terzo settore che operino nell'ambito delle attività culturali e dello spettacolo;

RILEVATO come le azioni che si intendono intraprendere con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore abbiano finalità di utilità sociale ricompresi all'art. 5 D. Lgs. 117/2017;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica;

A voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di richiamare interamente le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente;
2. di dare avvio al procedimento di coprogettazione con Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, per l'organizzazione del festival di promozione della lettura denominato "Abbicci Leggiamo Insieme" ed eventuali eventi aggiuntivi ad esso collegati da realizzarsi nell'anno 2026;
3. di stabilire che il Festival Abbicci Leggiamo Insieme edizione 2026 sarà organizzato nel periodo 7 aprile – 20 aprile nei locali del Teatro del Popolo di Colle di Val d'Elsa e della Biblioteca Comunale "M. Braccagni" che l'Amministrazione Comunale metterà gratuitamente a disposizione;

4. di stabilire che il progetto ed il relativo calendario di appuntamenti, compreso eventuali eventi aggiuntivi, sarà definito a seguito di un percorso di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore che presenteranno manifestazione di interesse su pubblicazione di Avviso Pubblico;

5. di stabilire che il percorso di coprogettazione per l'edizione 2026 del Festival Abbicci Leggiamo Insieme dovrà includere le seguenti azioni:

- un approccio di coinvolgimento che abbracci tematiche che mirino a spaziare tra i campi del sapere e apportino un confronto su argomenti di interesse per i ragazzi;
- proposte di incontri con autori e illustratori, nonché presentazioni di libri di rilevanza nazionale;
- offerte di spettacoli con compagnie con consolidata esperienza nel settore educativo;
- proposte formative destinate a docenti e famiglie;
- una strategia di comunicazione adeguata mirata.

Le finalità del progetto includono:

- il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- la promozione di collaborazioni tra le associazioni locali;
- l'attivazione di un turismo culturale;

6. di stabilire che il Comune di Colle di Val d'Elsa metterà a disposizione la struttura della Biblioteca Comunale "M. Braccagni" e la struttura del Teatro del Popolo ed il personale tecnico e di guardiania per il periodo dal 7 aprile al 20 aprile p.v. e si farà carico dello studio della grafica e della gestione della strategia comunicativa del Festival i cui contenuti saranno invece oggetto di proposta di coprogettazione;

7. di stabilire, sulla base di quanto emergerà dal tavolo di coprogettazione, un apporto del Comune in termini finanziari per un massimo di euro 10.000,00 per concorrere alla copertura delle spese effettivamente sostenute dal soggetto organizzatore che non abbiano carattere di corrispettivo e presentino un'incidenza minima rispetto ai costi e al valore complessivo dell'evento, disponibili al cap. 2928 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026;

8. di dare mandato al competente servizio 1 Segreteria, Affari Generali, Cultura e Istruzione di pubblicare di idoneo avviso per raccogliere manifestazioni di interesse;

9. con votazione separata e all'unanimità, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. PIERO PII

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO